



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

V E R B A L E D I A D U N A N Z A

Il giorno **7 gennaio 2025** alle ore 15,10 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BARELLI INNOCENTI Edoardo	Presidente della Corte di Appello
MUSTI Lucia	Procuratore Generale

Componenti di diritto

FERRERO Luca Leandro	Presidente di sezione del Tribunale di Torino
GIANNONE Alberto	Presidente di sezione del Tribunale di Asti
RUFFINO Laura	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
BELTRAMINO Carla	Consigliere della Corte di Appello di Torino
BARGERRO Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASTELLINO Anna	Giudice del Tribunale di Torino
CASPANI Giovanni	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
PELOSI Francesco Saverio	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MUSSA Antonia	Giudice del Tribunale di Torino

gli avvocati :

CONFENTE Assunta
MONTI Piero
OLIVIERI Emiliana

la professoressa :

LAVARINI Barbara

Si precisa che i Consiglieri BARGERRO, GIANNONE, MONTI sono collegati da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero

della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

E' presente la Presidente di Sezione dott.ssa Gabriella RATTI in sostituzione del Presidente della Corte d'Appello che si astiene dalle pratiche dal n. 1 al n.5 dell'o.d.g.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 72/2024 M V.T. in data 10/12/2024 avente ad oggetto: *"Costituzione VII Sezione Civile della Protezione Internazionale"*

La Consigliera BELTRAMINO relaziona quanto segue:

"Com'è noto, con la conversione del decreto legge 145/2024 (cd. Decreto flussi, conversione in cui è confluita la normativa del cd. Decreto Paesi sicuri) è stata attribuita alla Corte d'Appello:

- in composizione monocratica, la competenza per i procedimenti aventi ad oggetto la convalida del provvedimento del Questore con il quale è disposto il trattenimento, la proroga del trattenimento o la convalida delle misure alternative al trattenimento di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale (novellato art. 5 bis, decreto legge 17.2.2017 n. 13);

- in composizione collegiale, il reclamo contro il provvedimento relativo all'efficacia esecutiva dei provvedimenti adottati dalla Commissione territoriale (novellato art. 35 bis, comma IV bis, d. lgs. 25/2008).

Con la conversione del decreto legge 145/2024 non è stato invece ribadito il disposto dell'art. 35 bis 1 del d. lgs. 25/2008, che reintroduceva il giudizio d'appello di merito sulle decisioni adottate in primo grado dalla Sezione Protezione internazionale.

Per fare fronte a tale nuova competenza, il Presidente della Corte d'Appello ha istituito la Settima Sezione civile della Protezione Internazionale, sezione composta da un Presidente di sezione o da un Coordinatore, e da un terzo dei magistrati di ogni Sezione civile e della Sezione lavoro, che svolgeranno tali mansioni non in via esclusiva ed a tempo pieno, ma quale secondo

(ovvero anche terzo) incarico; la nuova competenza si affiancherà quindi, per i Consiglieri che ne faranno parte, a quella già attribuita nelle rispettive Sezioni civili di appartenenza ed al lavoro svolto nelle eventuali Sezioni aggregate di cd. secondo incarico.

Il Dirigente ha quindi indicato la necessità di destinare alla istituita nuova Sezione due consiglieri per ogni Sezione civile (per un totale di 8 consiglieri) e di coinvolgere anche i Consiglieri della Sezione lavoro, da cui attinge – in ragione della maggiore consistenza numerica - tre Consiglieri, per un totale complessivo di 11 Consiglieri destinati. Tale numero appare congruo al Capo dell'ufficio al fine di consentire una turnazione non troppo gravosa dei Consiglieri, tenuto conto che i procedimenti indicati sono caratterizzati dalla trattazione in via d'urgenza.

Tale astratta composizione di organico della Sezione di Protezione Internazionale è stata poi solo parzialmente attuata, in quanto il bando interno per la copertura dei posti della istituita Sezione ed il decreto del Presidente n. 79/2024 dispongono la copertura effettiva di soli sette posti di Consigliere sugli 11 previsti, oltre al Coordinatore.

Il COA di Torino ha osservato che la destinazione alle nuove competenze di un cospicuo numero di giudici provenienti dal settore civile della Corte “avrà di certo una influenza negativa sul regolare funzionamento delle Sezioni Civili della Corte ed impatterà in maniera altrettanto eclatante sui tempi di smaltimento dei processi civili”; suggerisce quindi che vada valorizzata l'esperienza della Nona Sezione civile del Tribunale, il cui apporto di competenze e di conoscenza delle norme in tale materia specializzata potrebbe essere di sollievo alla nuova sezione della Corte, anche tenuto conto dei pregressi provvedimenti a sostegno a favore della capacità di smaltimento della Sezione Protezione di primo grado.

In merito a tali osservazioni del COA, si rileva che la responsabilità dei criteri organizzativi dell'ufficio compete al Capo dell'Ufficio e che l'istituzione della nuova Sezione di secondo incarico è stata discussa nella riunione con i Presidenti delle Sezioni Civili in data 19.11.2024.

A mente poi dell'art. 157 Circolare Tabelle, “l'articolazione dei criteri di assegnazione degli affari spetta al dirigente dell'ufficio”

In ogni caso, nel decreto 72/2024 si precisa che la composizione della Sezione, sia nel numero degli addetti che nella composizione “personale”, potrà variare decorso il termine di un anno, in base all'effettiva sopravvenienza dei procedimenti; si osserva che la soluzione suggerita dal COA di Torino (in pratica, applicazione alla Corte di magistrati provenienti dal Distretto, ed in particolare, in ragione della specializzazione, dalla Sezione Protezione di primo grado) è stata adottata da altri

Presidenti di Corte; fra tutti, ad esempio, il Presidente della Corte d'Appello di Roma ha disposto interpello ai fini dell'applicazione a tale Ufficio, a tempo pieno e per un anno, di sei magistrati del Distretto, interpello a cui risulta

abbiano risposto quattro magistrati della Sezione specializzata del Tribunale di Roma, e due magistrati di altre sezioni civili del medesimo Tribunale di Roma.

Tale soluzione, non adottata - allo stato - dal Capo dell'Ufficio torinese potrebbe essere valutata in prosieguo, qualora si verificassero i temuti effetti di rallentamento nella trattazione dei procedimenti civili "ordinari" di secondo grado.

Parimenti, non è stato ritenuto di coinvolgere nella trattazione delle nuove competenze le Sezioni penali della Corte.

L'assegnazione alla nuova Sezione ha invece coinvolto i Consiglieri della Sezione Lavoro della Corte.

Si osserva preliminarmente che su tale aspetto non sono state sollevate obiezioni da parte dei Presidenti di Sezione nel corso della riunione in data 19.11.2024, né sul punto sono state sollevate osservazioni da parte dei Consiglieri.

Tale previsione non pare comunque incompatibile con la Circolare Tabelle; l'art. 61 della Circolare (che prevede, per i Tribunali, l'istituzione di autonoma sezione per la trattazione "in via esclusiva" dei procedimenti in materia di lavoro e previdenza, quando vi sia un organico di giudici del lavoro non inferiore a cinque magistrati), seppur inserito nel Titolo relativo alla "Organizzazione degli uffici giudicanti di merito", dispone tale competenza "esclusiva" solo per i Tribunali, dettando la norma nell'ambito della Sezione II del titolo II ("Delle singole specializzazioni"), mentre la Sezione III di tale titolo, che detta le "Direttive riguardanti la Corte d'Appello" (artt. 82 e 83 della Circolare) riguarda soltanto le competenze specialistiche della Sezione che giudica sui procedimenti minorili di secondo grado (art. 82) e l'assegnazione dei ricorsi in tema di equa riparazione per la violazione del termine di ragionevole durata del processo ad apposita Sezione, indicata nella proposta tabellare (art. 83).

Anche l'art. 170 della Circolare 26.6.2018, n. 11315 in materia di supplenze, assegnazioni e applicazioni dispone che i magistrati assegnati a posti di organico di lavoro solo "di regola" non possano essere destinati in applicazione o supplenza a funzioni di diversa natura, e che tale principio possa essere derogato in presenza di esigenze dell'Ufficio.

Il Presidente non riporta, nel decreto in esame, la previsione del numero dei procedimenti che si prevede possano essere incardinati in Corte d'Appello in dipendenza della modifica normativa.

Nell'ambito dei lavori della Commissione Flussi in occasione della disamina preliminare del DOG della Corte d'Appello, la Presidente della Sezione IX civile aveva indicato i seguenti dati sui procedimenti relativi alle convalide e proroghe delle convalide, per gli anni dal 2019 al 2022 (anni i cui era operativo il CPR di Torino, chiuso poi a febbraio 2023):

anno 2019: 272 procedimenti;

anno 2020: 187 procedimenti

anno 2021: 125 procedimenti

anno 2022: 185 procedimenti

per un totale, nel quadriennio indicato, di 769 procedimenti, pari – in media - a circa 192 procedimenti annui, pari a circa 27 procedimenti annui per ciascuno dei sette Consiglieri al momento assegnati alla Sezione con il decreto 79/2024 (ovvero 24 procedimenti se anche al Coordinatore sarà attribuita la trattazione di essi).

Nel corso della riunione in data 19.11.2024, il Presidente, sentita la dott.ssa Dotta, Presidente della IX Sezione del Tribunale, ha riferito che le convalide, quando era operativo il CPR di Torino, erano circa 2 – 4 alla settimana, mentre “le sospensive erano arrivate a poco meno di 1500, ma togliendo oggi quelle delle Nigeria, è prevedibile che per il 2025 si aggirino intorno a circa 1.100 l’anno”.

A fronte di tali numeri (da verificare poi in concreto), il coinvolgimento nella nuova Sezione Protezione dei Consiglieri della Sezione Lavoro appare non solo opportuno, ma imprescindibile,

non potendo essi essere fronteggiati con le sole risorse delle Sezioni Civili ordinarie, già gravate dalla contemporaneità di plurimi incarichi anche per le Sezioni aggregate, tenuto conto che i procedimenti in materia di protezione attribuiti sono caratterizzati da tempi di trattazione stringatissimi, sono caratterizzati di per sé dall’urgenza e non è prevista la sospensione feriale dei termini.

Il Capo dell’Ufficio potrebbe poi valutare l’opportunità dell’assegnazione alla Sezione di funzionari dell’Ufficio del processo, che possano coadiuvare i giudici assegnati.

La funzionalità ed efficienza del modulo organizzativo prescelto dal Dirigente non potrà che essere valutata in concreto a fronte dell’effettivo numero di procedimenti che saranno instaurati in conformità delle nuove competenze.

Allo stato e alla luce di quanto esposto si propone parere favorevole alla variazione tabellare adottata.”

Il Consigliere BARGERÒ e il Consigliere PELOSI evidenziano la peculiarità di prevedere un coordinatore della sezione VII di nuova istituzione.

La Presidente delegata e le Consigliere BELTRAMINO e CASTELLINO evidenziano che la questione deve verosimilmente essere esaminata nella pratica sub punto 5 o.d.g. essendo qui genericamente indicata ai fini dello schema.

La Consigliera CASTELLINO osserva:

Pur condividendo la preoccupazione del COA sull’impatto inevitabilmente negativo che la V.T. avrà sullo smaltimento dei procedimenti civili della Corte d’Appello, conseguente al DL 145/2024, va rilevato che la sezione Nona Civile del Tribunale di Torino ha sì beneficiato negli ultimi anni di interventi di sostegno in termini di incremento dell’organico sezionale e apporto di Upp,

oltre che della copertura preferenziale dei posti (a scapito delle altre sezioni tuttora con forti scoperture), e tuttavia ha visto la recente scoperta di un posto nel settore immigrazione (col tramutamento di una collega alla Corte d'Appello) e soprattutto si trova nuovamente in uno stato di emergenza a causa del progressivo aumento delle sopravvenienze che ha registrato un allarmante picco nell'ultimo periodo.

Più nel dettaglio, sulla base dei dati esaminati ai fini dei programmi di gestione, le sopravvenienze sono aumentate del 25% da 3311 (30.6.23) a 4157 (30.6.24), con un ulteriore picco di oltre 4000 sopravvenienze dal 30.6.24 al 31.12.2024, ossia in numero pressoché pari, per un solo semestre, all'intero anno precedente (30.6.23/30.6.24).

Le pendenze da 4805 al 30.6.2022 sono divenute 5902 al 30.6.2024 e il dato aggiornato al 31.12.24 risulterebbe di oltre 8000 pendenze.

Non è ad oggi possibile calcolare con esattezza l'incremento di lavoro della Corte d'Appello e la corrispondente riduzione del carico di lavoro della sezione Nona del Tribunale determinato dallo spostamento di competenze conseguente alla legge di conversione del dl 145/2004 – che come preannunciato nella VT del Presidente della Corte sarà oggetto di rivalutazione al decorso del termine di un anno sulla base dei dati statistici che verranno acquisiti - ma allo stato, in base ai numeri sopra evidenziati, è condivisibile la scelta del Dirigente di non perseguire la strada alternativa proposta dal COA, ossia di non attingere alle risorse della sezione Nona del Tribunale di Torino, nuovamente in una situazione emergenziale.

Il Consigliere PELOSI condivide le osservazioni proposte dal COA di Torino in ordine non solo ai numeri ma anche alla necessità che tali cause siano trattate da magistrati specializzati; in ogni caso condivide la soluzione proposta dal Presidente della Corte atteso che il suggerimento del COA potrà essere valutato solo in esito a tale primo intervento e attivando altri strumenti.

Il Procuratore Generale evidenzia le difficoltà che emergeranno nel settore civile già in grande differenza e l'istituzione di questa sezione, obbligatoria, non aiuterà il settore civile. Tuttavia, evidenzia che i Presidenti delle Corti d'Appello avevano evidenziato questa problematica. Il Procuratore pur condividendo le scelte organizzative del Presidente della Corte condivide quanto evidenziato dal Consigliere PELOSI in ordine alla necessità di magistrati specializzati in tale materia molto tecnica e delicata.

Il Consigliere GIANNONE si associa a quanto rilevato dal Consigliere BARGERÒ in ordine all'indicazione del coordinatore nello schema.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera BELTRAMINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
viste le osservazioni del COA di Torino,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 77/2024 M in data 18/12/2024
avente ad oggetto: *“Proroga applicazione/supplenza al Tribunale di Sorveglianza del dott. Ruscello.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere CASPANI;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 78/2024 M V.T. in data 18/12/2024
avente ad oggetto: *“Esito del bando di concorso interno per la copertura di due posti di risulta nelle sezioni penali Prima e Quarta.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere FERRERO;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 79/2024 M V.T. in data 19/12/2024
avente ad oggetto: *“Esito del bando di concorso interno per la copertura di 7 posti di consigliere di secondo incarico presso la neo costituita Sezione Settima Civile - Protezione internazionale.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere PELOSI;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità ritenendo il bando parte integrante del decreto specie nella parte in cui prevede l'esonero del 15%.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 80/2024 M V.T. in data 19/12/2024 avente ad oggetto: *“Esito del bando di concorso interno per la nomina del Presidente o Coordinatore della Settima Sezione Civile della Protezione Internazionale.”*

La Consigliera OLIVIERI relaziona quanto segue.

“Con la variazione tabellare n. 80/2024 del 19 dicembre 2024 il Presidente della Corte D'Appello nomina il coordinatore della settima sezione civile della Protezione Internazionale.

Il provvedimento è stato preceduto da un Bando di concorso interno del 12 dicembre per la nomina di Presidente o coordinatore della settima sezione civile di recente istituzione e viene fissato il termine del 18 dicembre per la presentazione della domanda.

Preso atto che, la dottoressa Gabriella Ratti unica Presidente del settore Civile, V sezione, non ha presentato domanda e che la Dott. Clotilde Fierro, presidente della sezione lavoro ha chiesto di andare in pensione dal 1 giugno 2025; che è stata presentata un'unica domanda per la nomina a coordinatore dalla consigliera Emanuela Germano Cortese, Giudice della prima sezione civile della Corte, che in passato è stata Presidente della Sezione Protezione internazionale e risulta essere pertanto altamente qualificata a svolgere il ruolo in oggetto viene dichiarata l'immediata esecutività della nomina a coordinatore della VII sezione civile Protezione Internazionale della dott.ssa Emanuela Germano Cortese.”

La Consigliera OLIVIERI osserva la seguente carenza di motivazione: il richiamato art. 103 della circolare sulle tabelle presuppone che con la nomina del coordinatore venga motivata l'assoluta impossibilità del Presidente di attribuire a sé o ad altro Presidente il ruolo di coordinatore; se la condizione si può ritenere soddisfatta per i presidenti di sezione non altrettanto può dirsi rispetto all'impossibilità di assumere il ruolo in proprio che pertanto non risulta motivato.

La Consigliera OLIVIERI evidenzia anche che la dott.ssa GERMANO svolge altro incarico internazionale e gode di un esonero del 50% per tale incarico, esonero da valutare in ordine alla compatibilità con tale nuovo incarico.

La Consigliera BELTRAMINO evidenzia che risulta in entrata altro Presidente di Sezione già deliberato dal Plenum.

Il Consigliere CASPANI evidenzia la necessità di chiedere integrazione in ordine alla prima questione evidenziata; mentre sul secondo aspetto esprime perplessità dato atto che la dott.ssa Germano è unico magistrato ad aver dato la disponibilità.

La Consigliera BELTRAMINO evidenzia la gravosità del compito di coordinatore della nuova sezione.

La Presidente delegata pone ai voti l'approvazione della delibera ovvero la richiesta id chiarimenti in ordine alla motivazione della non assegnazione al Presidente della Corte della presidenza/coordinamento della sezione nonché della compatibilità dell'esonero di cui già gode la dott.ssa Germano Cortese con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento specificando altresì se la stessa sarà assegnataria anche di procedimenti di protezione internazionale e in che misura.

Il Consiglio a maggioranza di 13 voti a favore delle richieste di integrazioni sopra indicate e due favorevoli all'approvazione della delibera invita il Presidente della Corte a trasmettere le richieste integrazioni entro il 10.1.2025 e dispone il rinvio della delibera alla seduta del 14.1.2025.

IL SEGRETARIO
F.TO Antonia Mussa

LA PRESIDENTE DELEGATA
F.TO Gabriella Ratti

Si allontana la Presidente dott.ssa RATTI ed entra il Presidente della Corte d'Appello.

CHEMOLLO dott. Enrico, giudice Tribunale di Biella - Istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori sede.

OMISSIS

PEPE' dott. Alessandro, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania - Istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori sede.

OMISSIS

TRIBUNALE DI ASTI – Decreto n. 27/2024 V.T. in data 17/12/2024 avente ad oggetto: “*Variazione immediatamente esecutiva: piano di rientro del dott. Perfetti.*”

Il Consigliere BARGERÒ relaziona quanto segue:

Con variazione tabellare urgente immediatamente esecutiva adottata il 17.12.24 ai sensi dell’art. 174 nuova circolare tabelle, la Presidente del Tribunale di Asti ha adottato un piano di smaltimento dell’arretrato maturato dal dott. Pasquale Perfetti, giudice in servizio al settore civile di quel Tribunale.

In particolare, la Presidente del Tribunale, dopo avere rilevato (a seguito di monitoraggio periodico) che il dott. Perfetti ha maturato reiterati ritardi nel deposito di provvedimenti (ordinanze e sentenze), ha provveduto, ai sensi dell’art 172, comma 1°, lett. c), circolare anzidetta, a concordare con il giudice un piano di rientro che prevede il deposito delle residue dieci sentenze oggetto di ritardo (tutte le ordinanze essendo nel frattempo state depositate) entro il 10 gennaio 2025.

Per consentire al dott. Perfetti di adempiere all’impegno suddetto, la Presidente lo ha sgravato da altri impegni, e cioè: da un lato ha procrastinato l’entrata in vigore delle previsioni organizzative già adottate con variazione tabellare n. 23/2024, prevedendo che essa produrrà effetti solo a fare data dal 1.2.25, di modo che solo da quel momento il dott. Perfetti – che con quel provvedimento era stato individuato quale secondo giudice tutelare – introiti procedimenti relativi a quel ruolo, con conseguente ampliamento del periodo a lui necessario per impraticarsi della nuova materia; dall’altro, ha previsto l’esonero totale del dott. Perfetti sino al 31.1.25 quanto all’introito di nuove cause ordinarie civili (nonché di procedimenti cautelari).

Com’è evidente, posto che il piano di smaltimento di cui si è appena detto prevede l’esonero di cui si è appena detto, esso è stato ritenuto da solo insufficiente a permettere il deposito delle sentenze che lo hanno determinato; per cui la Presidente ha sin da subito (e cioè senza attendere di verificare gli esiti programmati) deciso di adottare la statuizione in questione a norma dell’art. 173, comma 1°, lett. a), circolare.

Tale opzione – che appare del tutto legittima – andrà inevitabilmente a impattare negativamente sul carico degli altri componenti del gruppo di lavoro cui appartiene il dott. Perfetti (i quali, sino al 31.1.25, si vedranno assegnare le cause contenziose ordinarie che altrimenti sarebbero state assegnate a quest’ultimo); pertanto, pare necessario che le misure organizzative in esame prevedano, ai sensi dell’art. 173, comma 2°, nuova circolare tabelle, “adeguati meccanismi compensativi” che ristabiliscano il carico di lavoro all’interno della sezione (o del gruppo di lavoro).

Propongo, quindi, di chiedere alla Presidente del Tribunale di Asti quali accorgimenti intenda adottare al riguardo.

Del resto, pure trattandosi di provvedimento dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 40, lett. b), nuova circolare tabelle, una eventuale integrazione in questo senso (riguardando meccanismi da attivare nel periodo successivo alla vigenza del provvedimento organizzativo) non andrebbe a impattare sugli effetti del piano di rientro (e, in particolare, sull'esonero delle nuove assegnazioni al dott. Perfetti) ma andrebbe solo a pianificare in che modo, dopo il 31.1.25, verrebbe ripianato l'eventuale disequilibrio generato dall'esonero."

I Consiglieri CASTELLINO e CASPANI rilevano che l'eventuale sperequazione dei carichi di lavoro tra i magistrati derivante dal piano di smaltimento ai sensi dell'art. 173 u.c. Circolare Tabelle dovrebbe essere verificato successivamente all'avvenuto smaltimento; pertanto propongono di approvare il provvedimento della Presidente del Tribunale di Asti.

Il Consigliere BARGERÒ evidenzia che in tale provvedimento è stato previsto un esonero senza adottare gli strumenti compensativi diversamente invece dal caso della previsione di un piano di rientro ex art. 173 Circ. Tabelle.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere BARGERÒ;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI CUNEO – Provvedimento V.T. in data 19/12/2024 avente ad oggetto: *“Rimodulazione ruolo DUFOR e disposizioni organizzative per applicazione extradistrettuale dr.ssa GRASSI.”*

OMISSIS

Alle ore 16.50 si allontana il Consigliere PELOSI

OMISSIS

Alle ore 17.05 si allontana la Consigliera MUSSA e assume le funzioni di segretaria la Consigliera CASTELLINO.

IL SEGRETARIO
F.TO Antonia Mussa

IL PRESIDENTE
F.TO Edoardo Barelli Innocenti

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 16/2024 V.T. in data 19/12/2024 avente ad oggetto: “*Nomina del magistrato di riferimento per l’informatica del Settore civile.*”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere GIANNONE;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 17/2024 V.T. in data 20/12/2024 avente ad oggetto: “*Riassegnazione dei procedimenti del ruolo del dott. Alessandro Petronzi.*”

Il Consigliere GIANNONE relaziona quanto segue.

Con decreto n. 17 del 20.12.2024, il Presidente FF del Tribunale di Ivrea dott. SCIALABBA dispone variazione tabellare immediatamente esecutiva alla luce del tramutamento ad altro ufficio, dal 23.12.2024, del dottor Alessandro PETRONZI, giudice civile (con attribuzioni di contenzioso civile e procedure concorsuali).

Il provvedimento, dopo una puntuale indicazione delle pendenze di ogni genere già presenti sul ruolo del magistrato trasferito, indica chiari e oggettivi criteri automatici per la riassegnazione dei procedimenti ex-Petronzi e per le nuove assegnazioni:

a) in materia di procedure concorsuali, fra le due magistrature delegate rimanenti, secondo criteri di un fascicolo a testa secondo criteri di anzianità crescente (per i procedimenti riassegnati) e decrescente (per le future nuove assegnazioni);

b) per quanto riguarda la riassegnazione delle cause civili ruolo ex-Petronzi (in totale 156):

50 a 2 GOP (in materie da essi trattabili), con assegnazione alternata una a testa;

106, con assegnazione sequenziale una a testa, ai magistrati Lorenzatti, Papalia, Salustri e Frojo, a partire da quella di più vecchia iscrizione, e secondo l'ordine di magistrati sopra indicato;

c) per quanto riguarda le future cause civili di nuova assegnazione, secondo i medesimi criteri di cui al punto b).

Alla luce del maggior numero di assegnazioni ai giudici indicati, vengono poi individuati anche in riequilibrio dei carichi di lavoro, nuovi criteri, sempre a turnazione sequenziale (secondo sequenze di giudice pre-individuate per ogni settore), per l'assegnazione dei procedimenti cautelari, dei decreti ingiuntivi (ordinari e in materia di lavoro), e dei procedimenti di volontaria giurisdizione non familiare.

Viene infine prevista, alla luce delle gravissime carenze di organico, la <<possibilità, cum grano salis, la possibilità di differire nel tempo la trattazione di alcune cause>> (previsione su cui credo il CG non debba esprimersi)

Non vi sono state osservazioni

Il provvedimento, in una condizione di nota sofferenza del Tribunale di Ivrea, appare rispondere a evidenti criteri di razionalità organizzativa e contiene criteri oggettivi assolutamente chiari per la assegnazione degli affari.

Si propone parere favorevole sull'intero provvedimento

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere GIANNONE;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 28/2024 V.T. in data 19/12/2024
avente ad oggetto: *“Co-assegnazione infradistrettuale della dott.ssa Vittoria Mingione al 50% al settore civile del Tribunale di Novara giusta Decreto del Presidente della Corte d’appello di Torino n. 68 del 26/11/2024 e conseguenti variazioni tabellari immediatamente esecutive.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere CASPANI;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 178/2024 V.T. in data 9/12/2024
avente ad oggetto: *“Integrazione collegi sezione misure di prevenzione nel periodo dal 23.12.2024 al 6.1.2025.”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera RUFFINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 179/2024 V.T. in data 12/12/2024
avente ad oggetto: *“Sezione nona civile. Modifica tabellare per la sostituzione della dott.ssa Maria Teresa Francioso assente per congedo straordinario.”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 180/2024 V.T. in data 16/12/2024
avente ad oggetto: *“Riorganizzazione degli Uffici Per il Processo.”*

La Consigliera RUFFINO relaziona quanto segue.

Con provvedimento in data 16/12/2024 il Presidente del Tribunale di Torino ha ritenuto di dover intervenire sulla organizzazione degli Uffici per il Processo e sulla loro composizione alla luce degli obiettivi del PNRR e del mutamento intervenuto – per numero e nominativi dei giudici e quanto ai presidenti – nella stessa composizione delle sezioni alle quali afferiscono;

nella VT il Dirigente ha dato conto della strutturazione degli UPP alla data del decreto, rispettivamente per ciascuna sezione del settore civile e del settore penale del Tribunale e per la Presidenza del Tribunale, e ha illustrato gli obiettivi della modifica nel senso di

- mantenere ferma la individuazione degli UPP sezionali già strutturati con modifica della loro composizione in relazione ai cambiamenti intervenuti negli organici dei giudici togati e in relazione all'effettiva consistenza del contingente dei giudici onorari già in servizio al momento dell'entrata in vigore del D.lgs 116/2017, nonché al fabbisogno di stagisti;
- incrementare il numero di presenze in organico di giudici onorari nelle sezioni civili;
- integrare la consistenza degli uffici per il processo "trasversali" in ordine alle esigenze del Tribunale che attengono per entrambi i settori, civile e penale, a tre peculiari ambiti: monitoraggio, assegnazioni e digitalizzazione.

A tale ultimo fine la variazione ha previsto la confluenza dei suddetti uffici per il processo trasversali nell'ufficio per il processo denominato staff presidenza – cabina di regia - monitoraggio assegnazioni e flussi statistici e dunque la concentrazione in un'unica struttura del controllo dei suddetti servizi e l'assegnazione al neocostituito ufficio oltre che dei presidenti di sezione coordinatori delle corrispondenti aree, del Rid (anche nella cabina di regia) e dei Magistrati per i settori monitoraggio e digitalizzazione dei settori civili e penali di rispettiva competenza.

- Da ultimo, su concorde richiesta del Presidente della sezione Gip-Gup e del Presidente aggiunto, il Dirigente ha stabilito di affidare al primo il coordinamento dell'ufficio del processo attinente al sezione .

La VT riporta nel dettaglio la nuova strutturazione e la nuova composizione dei singoli Uffici per il Processo del Tribunale di Torino con allocazione dei giudici togati e onorari nei singoli uffici , per ciascun settore e per ciascuna sezione e quanto agli staff centralizzati Presidenza -Cabina di Regia-Monitoraggio -Assegnazioni e Flussi Statistici ; essa espressamente rimanda ad ordini di servizio già adottati o futuri l'individuazione dei componenti amministrativi e dei singoli addetti ex DL. 80/2021, e le modalità di funzionamento concreto dei singoli uffici, punti in relazione ai quali non è necessaria la procedura di variazione tabellare.

La VT adottata è immediatamente esecutiva ex art 40 Circ. Tabelle ed è stata assunta sussistendo il relativo presupposto ravvisato nella necessità urgente di garantire la tempestiva formazione degli uffici per il processo e avviare quindi l'integrazione degli stessi tramite appositi interpellati .

Trattandosi di un provvedimento finalizzato ad incrementare l'efficienza dell'ufficio nel suo complesso, assunto con la corretta procedura, non essendo state presentate osservazioni, la relatrice propone parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera RUFFINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Provvedimento in data 17/12/2024 avente ad oggetto: *“Proposta di variazione tabellare immediatamente esecutiva ai sensi degli art. 40 e 41 della Circolare delle tabelle degli uffici giudicanti sezione civile.”*

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VERBANIA – Provvedimento prot. n. 1376/2024 in data 17/12/2024.

In merito alla pratica n. 17, il Consigliere MONTI relaziona quanto segue.
Con provvedimento in data 17/12/2024 il Procuratore della Repubblica di Verbania, dato atto di aver preso possesso delle funzioni di Procuratore in data 9/12/2024 e che il 19/12/2024 il precedente Procuratore – la Dr.ssa Olimpia Bossi – avrebbe preso servizio presso la Procura Generale di Milano, ha disposto il suo subentro immediato nell'assegnazione di tutti i procedimenti pendenti già assegnati alla Dr.ssa Bossi e nella posizione della stessa Dr.ssa Bossi per quanto concerne l'inserimento nell'area specialistica e l'assegnazione dei nuovi procedimenti, nel rispetto delle modalità e secondo i criteri disciplinati dal progetto organizzativo in vigore.
Trattandosi di un provvedimento di automatico subentro di un Magistrato sopraggiunto nel ruolo e nelle funzioni di un altro Magistrato trasferito, assunto previa interlocuzione con i Sostituti e in assenza di osservazioni, si propone di esprimere parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere MONTI;
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione della pratica n. 6,7,9 dell'o.d.g.

Il Consiglio_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 17.18.

IL SEGRETARIO
F.TO Anna Castellino

IL PRESIDENTE
F.TO Edoardo Barelli Innocenti